CRONACA DEL CONGRESSO 2005

Già da un anno (22 ottobre 2004) la Presidente Nazionale del TOM, Adriana Fortini, ha indetto il congresso Nazionale dell'ottobre 2005, fissando il tema **"L'azione dello Spirito e i segni di speranza nella vita del T.O.M."**

Si è messa così in moto la macchina congressuale e tutte le fraternità si sono interrogate, con lo sguardo rivolto al futuro, rivedendo il cammino compiuto nell'ultimo triennio, individuando le novità emerse nella vita spirituale, nei rapporti interpersonali e nei momenti significativi della vita della Fraternità.

Così, nel primo pomeriggio di venerdì 7 ottobre 2005, 65 terziari, in rappresentanza. delle fraternità TOM, si ritrovano ancora una volta a Paola per la celebrazione del Congresso Nazionale. Sono altresì presenti P. Leonardo Messinese, Delegato Generale, i Padri Provinciali Colatorti e Zicari, il delegato Provinciale P. Garau ed altri P. Assistenti.

Si inizia con la Preghiera invocando lo Spirito Santo perché ci faccia sperimentare abbondanza di luce, di misericordia e di pace. Presiede il. M. Rev. P. Colatorti. Nel suo interevento ricorda ai congressisti che Il Signore vuole nuovi annunciatori della grazia della conversione. Bisogna stare in ascolto dello Spirito che parla ed il Signore farà sorgere nuove energie.

Segue il saluto del Delegato Generale P. Messinese e quindi la relazione della Presidente Nazionale Adriana Fortini che non intende fare "un'analisi spietata delle nostre carenze, ma cogliere quanto di bello è nato con la forza dello Spirito" (all. 1)

Alla relazione della Presidente Nazionale seguono quelle dei presidenti Provinciali: Antonio Cariati per la provincia di San Francesco (all. 2), Luisa Musella per la Provincia di S. Maria della Stella. (All. 3). La relazione di Marisa Dellerice, Presidente della Provincia di Genova, assente per motivi di lavoro, è letta dalla Presidente Nazionale (All. 4).

Si apre quindi un dibattito con buona partecipazione di terziari e P. Assistenti in particolare sul tema della formazione. Si sottolinea tra l'altro la necessità di una riflessione più attenta alla nostra specificità minima, per essere nel mondo testimoni di gioia e di speranza. "C'è chi ci aspetta ai crocicchi delle strade". "E' il momento di allargare i nostri orizzonti privilegiando il mondo dei giovani, della famiglia, …"

La recita del Vespro, facendo Memoria della Beata Vergine del Rosario conclude la prima giornata di lavori.

La seconda giornata si apre con la Messa in Basilica. Dopo una pausa per la prima colazione si torna in sala per la relazione del Delegato Generale P. Leonardo Messinese incentrata sul tema del Convegno ecclesiale di Verona dell'ottobre 2006. (All. 5).

Segue il dibattito animato dall'intervento di terziari e P. assistenti e quindi ci si organizza per i gruppi di studio, che lavorano alacremente, su una pista di riflessione (All. 6), per buona parte del pomeriggio. I lavori pomeridiani sono conclusi dalla recita del Vespro, mentre dopo cena ci raduniamo in Basilica per una suggestiva veglia Eucaristica.

Domenica mattina i tre rami dell'Ordine sono insieme per celebrare l'Eucaristia nel vicino Monastero. Presiede il P. Generale, che non ha potuto partecipare ai primi due giorni del Congresso.

Alla ripresa dei lavori il Rev.mo P. Generale, dopo il saluto ai congressisti, comunica le tappe principali delle celebrazioni dei V centenario della morte di San Francesco a partire dal Convegno sulla Regola del prossimo marzo '06 e le novità riguardanti l'acquisto del Convento di Tour con la tomba di San Francesco e l'apertura di un convento in Ucraina. Conclude con un invito ad essere in sintonia con le sollecitazioni dello Spirito.

Si passa quindi alla lettura del documento finale (all. 7) che viene approvato all'unanimità. P. Messinese interviene spiegando come si è giunti alla fusione del periodico Charitas con il Giornale di san Francesco della Consulta di pastorale giovanile minima chiedendo una maggiore collaborazione.

Alle 10.30 hanno inizio le operazioni di voto per l'elezione del nuovo Consiglio Nazionale. Si insedia il seggio elettorale presieduto dal P. Generale. Viene inizialmente eletta la terna di consiglieri tra i quali il P. Generale sceglierà il nuovo Presidente Nazionale. Risultano eletti Adriana Fortini, Franco Romeo ed Antonietta Saccottelli. Successivamente vengono eletti gi altri quattro consiglieri: Giuseppina Funaro, Gabriella Tomai, Antonio Cariati, Teresa Paonessa. Tutti accettano.

Con la proclamazione degli eletti e la preghiera di ringraziamento a Dio Padre per i molteplici doni sperimentati in questa sosta ecclesiale, si concludono i lavori del Congresso Nazionale 2005.